

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA

2016-2018

Indice:

1. Premessa

- 1.1. Oggetto e principi generali
- 1.2. Fonti normative

2. Introduzione: Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

- 2.1 Organizzazione e funzioni dell'amministrazione, anche con riferimento a particolari strutture interne ed alle articolazioni periferiche (corpi, istituti, uffici periferici)

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

- 3.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo
- 3.2 Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma
- 3.3 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

4. Iniziative di comunicazione della trasparenza

- 4.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del programma e dei dati pubblicati
- 4.2 Organizzazione e risultati attesi dalle giornate della trasparenza

5. Processo di attuazione del Programma

- 5.1 Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati
- 5.2 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi
- 5.3 Sistema di monitoraggio con l'individuazione dei dirigenti responsabili
- 5.4 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

- 6. **Indicazione dei dati ulteriori**, che l'amministrazione si impegna a pubblicare entro la fine dell'anno, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013

1. Premessa

1.1 Oggetto e principi generali

La Trasparenza deve essere intesa "come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Autorità Portuale, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione".

L'Autorità Portuale di Palermo, ai sensi del D. Lgs. 33/2013, adotta il seguente *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* con l'obiettivo di:

assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa complessiva, anche a garanzia della legalità e della massima diffusione e conoscibilità degli atti a rilevanza esterna; garantire la massima trasparenza dei risultati dell'attività amministrativa e delle risorse impiegate per il loro perseguimento; definire le modalità e gli strumenti di comunicazione che assicurino la trasparenza delle informazioni.

Si ritiene infatti che le disposizioni presenti nell'art. 10 del D lgs 14 marzo 2013 n. 33 (ed, in particolare, il programma della Trasparenza) costituiscano gli strumenti più idonei per dare piena e completa attuazione al principio della trasparenza, volto alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi ed alla rilevazione di ipotesi di cattiva gestione e alla loro consequenziale eliminazione.

Il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, frutto di un processo di concertazione e condivisione con le strutture organizzative dell'Ente, è stato elaborato seguendo le linee guida della "Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche, emanate in data 29 maggio 2013 e con Delibera n. 50/13 del 4/7/2013; viene adottato dal Presidente dell'Autorità Portuale.

E' stato ideato come programma triennale a "scorrimento", cioè strutturato in modo da consentirne annualmente l'adeguamento agli elementi di contesto. Nella prima formulazione del Piano si sono individuati gli obiettivi di massima, riservandosi eventuali necessarie modifiche e/o integrazioni, in sede di revisione e dopo la nomina del Segretario Generale che attiverà un più stretto collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'ente, definita nel Piano Operativo Triennale e nel Piano delle Opere Pubbliche.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, come previsto dalle

Delibere CIVIT n. 105/2010 e 2/2012, sarà collocato all'interno della apposita Sezione "Trasparenza", accessibile dalla home page del portale istituzionale dell'Ente.

Il Segretario Generale, responsabile dell'Anticorruzione, provvede a sovrintendere al funzionamento complessivo del sistema della trasparenza, avvalendosi del supporto del Responsabile per la Trasparenza e delle aree funzionali, stante anche la stretta connessione tra i due piani triennali. Elevati livelli di trasparenza, infatti, costituiscono il primo elemento di lotta a comportamenti illeciti.

Particolare attenzione è stata posta nella promozione del passaggio dalla mera pubblicazione dei dati all'effettiva conoscibilità degli stessi che è, a sua volta, direttamente collegata e strumentale sia alla prevenzione della corruzione nella P.A. sia ai miglioramenti nell'erogazione di servizi all'utenza portuale. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e la relazione annuale sul suo stato di attuazione sono pubblicati sul portale istituzionale dell'Ente.

1.2 Fonti normative

Le principali fonti normative per la stesura del Programma sono:

Gli aggiornamenti derivati dalla Legge 114/2014 in tema di trasparenza dell'Amministrazione;

Il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

la Delibera n. 105/2010 della CIVIT, "*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*": predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;

la Delibera n. 22012 della CIVIT "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e*

l'integrità": predisposte dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011;

le *Linee Guida per i siti web della PA* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione: tali linee guida prevedono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'accessibilità totale" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici.

la delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";

art. 18 "Amministrazione aperta" del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) prevede che, a far data dal 31 dicembre 2012, sono soggette alla pubblicità sulla rete intranet dell'ente procedente, secondo il principio di accessibilità totale di cui all'art. 11 del d. lgs. 22 ottobre 2009, n. 150, la concessione di:

1. sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari alle imprese;
2. l'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone fisiche, professionisti, imprese, enti privati;
3. e, comunque, i vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della L. 241/90 a enti pubblici e privati.

la legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"; secondo la disposizione vigente, il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

- "linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e

l'integrità 2013-2015", emanate dalla CIVIT in data 29 maggio 2013.

"linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015", emanate dalla CIVIT con delibera n 50/13 del 4 luglio 2013.

- “Regolamento di disciplina del procedimento sanzionatorio ex art. 47 del decreto legislativo 33/2013” emanato dall’ Autorità Portuale di Palermo con decreto n. 130 del 12/12/14.

- Determinazione n. 12 del 28/10/15 dell’ Anac

2. Introduzione: Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Le Autorità Portuali sono state costituite a seguito dell'entrata in vigore della Legge 84/94, "Riordino della legislazione in materia portuale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 4 febbraio 1994, n. 28, S.O

L'Autorità Portuale è un ente pubblico non economico, a cui sono stati attribuiti compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nei porti, con poteri di regolamentazione e di ordinanza. All'Autorità Portuale è affidata la gestione delle aree demaniali e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale. E' previsto anche l'affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura agli utenti portuali di servizi di interesse generale.

Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 84/94, le funzioni dell'Autorità portuale sono le seguenti:

indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1, e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti, con poteri di regolamentazione e di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro in attuazione dell'articolo 24;

manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali, previa convenzione con il Ministero dei lavori pubblici che preveda l'utilizzazione dei fondi all'uopo disponibili sullo stato di previsione della medesima amministrazione;

affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

L'autorità portuale ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, nonché di autonomia di bilancio e finanziaria, nei limiti previsti dalla legge.

Ai sensi del successivo art. 7 L. cit., la struttura organizzativa dell'Ente prevede:

- il Presidente;
 - Il Comitato portuale;
 - Il Segretariato Generale;
 - Il collegio dei revisori dei Conti,
- le cui funzioni sono stabilite nella stessa legge.

L'Autorità Portuale di Palermo è strutturata come da organigramma consultabile nella home page del sito istituzionale dell'Ente.

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

3.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

La Dottoressa Antonella Scandone, con Decreto n. 87 del 20/1/2014, è stata individuata quale "Responsabile della Trasparenza" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale (Delibera Civit n 2/2012). A tal fine, promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Ente.

Il Presidente ed il Segretario Generale dell'Autorità Portuale esercitano, a tal fine, un'attività di impulso nei confronti del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma e verificano, altresì, l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità. Il Presidente approva annualmente il

Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità ed i relativi aggiornamenti.

Ai Dirigenti dell'Ente compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma e l'attuazione delle relative previsioni.

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili è illustrata nell'allegato A al presente Programma.

3.2 Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il Responsabile dell'Ufficio Affari Generali e Personale è individuato quale "Responsabile della Trasparenza", con il compito di controllare il procedimento di elaborazione ed aggiornamento del piano.

I Dirigenti delle aree, nonché il personale a capo degli uffici dell'ente sono responsabili della selezione degli atti che dovranno essere inseriti nel sistema informatico.

3.3 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice.

Il Presidente dell'Autorità Portuale approva il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed i successivi aggiornamenti annui entro le scadenze di legge.

4. Iniziative di comunicazione della trasparenza

4.1. Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

I siti web sono il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso cui la Pubblica Amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato. promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre P.A, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri

servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

L'Autorità Portuale ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità. Sul sito istituzionale sono già presenti tutti i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente e sono altresì presenti informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per consentire al cittadino di raggiungere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle attività poste in essere dall'Ente.

In ragione di ciò l'Autorità Portuale di Palermo continuerà a promuovere l'utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità del sito da parte dei cittadini quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici. Nella realizzazione e conduzione del sito sono state tenute presenti le *Linee Guida per i siti web della PA* (con i relativi aggiornamenti), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione nonché le misure a tutela della privacy richiamate al paragrafo 3.2 della citata delibera n.105 2010 e nella n. 2'2012 della CiVIT.

5. Processo di attuazione del Programma

5.1 Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati;

Tutti i Dirigenti ed i titolari di posizioni amministrative sono responsabili della selezione dei documenti da rendere manifesti che saranno pubblicati nelle apposite pagine del sito previa comunicazione ufficiale al responsabile della Trasparenza.

5.2 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;

La Legge 84/94 non prevede la possibilità di autonomi provvedimenti dirigenziali riservando ogni atto alla competenza del Presidente o del Segretario generale. Tale organizzazione si ritiene, tuttavia, che possa assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

5.3 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente".

Nel corso dell'anno 2016 l'Autorità Portuale provvederà a monitorare e rilevare l'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti pubblicando nella sezione "Altri

Contenuti" i relativi risultati.

5.4 Indicazione dei dati ulteriori, che l'Ente si impegna a pubblicare entro la fine dell'anno, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013.

Nel corso dell'anno 2016 l'Autorità Portuale si impegna a pubblicare nella sezione "Altri contenuti" tutti i provvedimenti a carattere regolamentare che disciplinano le attività portuali e gli aspetti organizzativi dell'Ente.

6. Accesso Civico

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

Come esercitare il diritto

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della Trasparenza e presentata:

- Tramite posta elettronica all'indirizzo: info@portpalermo.it

- Tramite posta ordinaria al seguente indirizzo: Via Piano dell'Ucciardone, 4 – 90139 Palermo

- Tramite fax al numero 091/6374291

- Direttamente presso l'ufficio protocollo dell'Autorità Portuale di Palermo

IL PRESIDENTE
(Ing. Vincenzo Cannatella)

IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA
(Dott.ssa Antonella Scandone)

